

A woman in a dark, patterned top is shown in profile, holding up a bundle of white clothes. The scene is dimly lit with a blueish tint. Another person is partially visible in the background, also holding clothes.

# KATËR I RADËS

IL NAUFRAGIO

*musica* Admir Shkurtaj (1969)  
*libretto* Alessandro Leogrande  
(dal romanzo-reportage *Il naufragio*, Feltrinelli 2011)  
*regia* Salvatore Tramacere  
*direzione* Admir Shkurtaj  
*assistente alla regia* Emanuela Pisicchio  
*scenografia* Michelangelo Campanale  
*costumi* Stefania Miscuglio  
*realizzazione scene e tecnica* Mario Daniele  
*tecnici* Mario Daniele, Alessandro Cardinale

*soprano* Simona Gubello  
*soprano* Hersjana Matmuja  
*soprano* Lucia Conte  
*voce sperimentale* Stefano Luigi Mangia

*attrice* Emanuela Pisicchio  
*attrice* Anna Chiara Ingrosso  
*attore* Fabio Zullino

*flauto, ottavino, flauto in sol* Mariasole De Pascali  
*clarinetto basso e clarinetto in sib* Marco Ignotti  
*tromba in sib e live electronics* Giorgio Distante  
*violoncello* Jacopo Conoci  
*pianoforte* Vanessa Sotgiu  
*cupa cupe e percussioni* Pino Basile

*coro polifonico canti tradizionali albanesi*  
Nazo Çelaj, Nikolin Likaj, Meleq Çela, Sali Brahimaj, Valter Hodaj

*opera da camera*  
commissione **la Biennale di Venezia**

*prima rappresentazione assoluta: 12 ottobre 2014, Corderie dell'Arsenale nell'ambito del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia*

*organizzazione e tournée* Laura Scorrano e Georgia Tramacere

COPRODUZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - KOREJA

# KATËR I RADËS

---

## IL NAUFRAGIO

Katër i Radës non vuole essere semplicemente un'opera della memoria. È piuttosto il tentativo, attraverso la musica, di liberare l'universo umano di chi è andato incontro a una delle tante tragedie del Mediterraneo: quella di una piccola motovedetta albanese, stracarica di uomini, donne e bambini, affondata nel marzo del 1997 davanti alle coste italiane.

Nell'atto unico si affollano i sommersi e i salvati, chi è sopravvissuto e chi è scomparso, le loro voci, i loro pensieri, e soprattutto il loro viaggio verso il buio, pieno di grandi ansie e piccoli desideri, sogni e paure, digressioni, apparizioni, improvvise rammemorazioni.

Alessandro Leogrande